LA CITTÀ
E I GRUPPI
GIOVANILI:
UN APPROCCIO
INTEGRATO





Antonietta De Luca, Responsabile Ufficio Legalità e Sicurezze, Comune di Modena

Giovanna Rondinone, Responsabile Servizio Politiche giovanili, Comune di Modena





Nel 2020

Progetto: Il parco NOVI SAD: azioni integrate per la sicurezza urbana (articolo 6 L.R. 24/2003)



un'area di circa mq 57.179, che nella struttura urbana dell'antica città di Modena dista solo 500 metri dal DUOMO (patrimonio dell'Unesco)

Cofinanziato dalla Regione ER con 132.000 Euro Costo complessivo € 169.000 euro

Il problema: Oltre allo spaccio nella zona è presente una situazione più complessiva di degrado, che si sostanzia in particolare in atti vandalici (in particolare ai danni del parco archeologico), fenomeni violenti (es. risse soprattutto per la spartizione del mercato della droga). Area a ridosso del PalaMolza, vicino all'Autostazione, è luogo di ritrovo e di aggregazione per studenti, ma anche gruppi giovanili composti in particolare da minori stranieri di seconda generazione. Si tratta di minori che provengono da diverse zone della città, data la centralità del luogo e la vicinanza con la stazione delle corriere, ma anche da altri comuni. Le segnalazioni raccolte hanno evidenziato che si tratta di gruppi di adolescenti che fanno uso di sostanze stupefacenti e/o alcol.

Azioni realizzate

- Area fitness all'aperto (11 attrezzi)
- Area Giochi per bambini
- Telecamere e Potenziamento illuminazione
- Attività di animazione al parco
- EDUCATIVA di STRADA

EDUCATIVA DI STRADA, nel progetto regionale

- mappatura e analisi dei cambiamenti intervenuti nelle modalità di aggregazione a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19
- **analisi** dei rapporti tra aggregazioni giovanili e ambiente sociale circostante (rapporti tra soggetti diversi presenti sul territorio, collaborazioni, conflitti)
- **segnalazione** tempestiva delle problematiche rilevate per consentire
- ad altri servizi dell'Amministrazione Comunale di intervenire adeguatamente.
- interventi di contatto, dialogo, sensibilizzazione dei giovani e di ascolto per raccogliere esigenze e proposte.
- attività di informazione, orientamento e accompagnamento su diversi temi (scolastico, lavorativo, servizi pubblici, volontariato, servizio civile, ecc) per facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi esistenti sul territorio al fine di promuoverne la fruizione in un'ottica di inclusione sociale.
- **prevenzione di comportamenti a rischio** relativamente all'uso e abuso di alcol e/o sostanze psicoattive; [in collaborazione all'AUSL)
- promozione di interventi educativi e di sensibilizzazione sull'uso corretto degli spazi pubblici

Tra ottobre e dicembre 2020 ci sono stati 1300 contatti; sono state distribuite 800 mascherine anticovid e 600 preservativi e sono state altresì attivate alcune Younger Card.

Nel mese di dicembre gli operatori di educativa di strada, in equipe mista, assieme alla Polizia locale, con cui è stata anche svolta la distribuzione di mascherine, affrontano in Centro Storico alcune aggregazioni giovanili moleste (risse, atti vandalici, furti). Grazie a quest'attività sono stati identificati una decina di ragazzi come principali possibili disturbatori.



Il progetto «Novi Sad» ha rappresentato l'avvio di un percorso strutturato e integrato tra settori comunali e Ausl, in particolare il SerD per condividere metodologie, dati e interventi d'azione per fronteggiare il fenomeno delle aggregazioni giovanili disturbanti in Città



Nel rinnovo del Patto per Modena Sicura, nel 2022 all' art. 15 (Prevenzione della devianza giovanile)

La Prefettura ed il Comune di Modena si impegnano a sostenere l'attività delle Forze di Polizia nell'incremento e coordinamento dell'azione di prevenzione e contrasto alla devianza giovanile, a fenomeni di prevaricazioni, bullismo e cyberbullismo e ogni forma di violenza, tenuto conto delle implicazioni che la pandemia Covid-19 ha provocato nelle giovani generazioni;

- attraverso programmi condivisi di educazione alla legalità nelle scuole e sul territorio, coinvolgendo le risorse sociali del territorio, collaborando con il **servizio di educativa di strada** sviluppando azioni integrate che coinvolgono le istituzioni scolastiche, la rete dei genitori, l'associazionismo giovanile, i servizi sociali e sanitari;
- ricercando collaborazione sinergica, con il coinvolgimento di altri attori istituzionali, per dare assistenza ai minori vittime di reato, con particolare riferimento all'impiego dei minori nell'accattonaggio e in comportamenti assimilabili come avviene nei fenomeni di bullismo ed in quelli di scontri tra gruppi di giovani. Saranno promossi percorsi di valorizzazione di misure riparatorie sulla base di appositi protocolli da stipularsi con gli organi competenti.

La Prefettura ed il Comune si impegnano, altresì, a favorire azioni di inclusione socio-culturale, anche in ambito sportivo, rivolte, in particolare, ai minori ed ai giovani di seconde e terze generazioni.





Con delibera di Giunta Comunale n. 687 del 6.12.2022 è stato formalizzato un gruppo di lavoro di coordinamento delle attività educative di strada e di prossimità, in un'ottica di prevenzione e di promozione della salute e degli stili di vita sani dei giovani, anche a contrasto delle dipendenze.

Settori/Enti coinvolti: Servizi Sociali, sanitari e per l'integrazione; Cultura, sport, giovani e promozione della città; Polizia locale, Legalità e sicurezze, Servizio Dipendenze ASL Modena

Obiettivi:

- monitoraggio e lettura condivisa dei fenomeni per favorire una sintesi tra proposte e iniziative orientate alla prevenzione, alla promozione e percorsi di cura e presa in carico;
- condivisione degli strumenti tecnici di lavoro
- sviluppo di nuove ipotesi operative, sempre in un'ottica di integrazione
- **connessione** di servizi, attività e interventi sul territorio (attività di mediazione di strada, di educativa di strada, servizio di unità di strada etc.);

L'attività integrata con l'AUSL, un esempio

Progetto «Alleanze territoriali per la prevenzione del consumo di stupefacenti», finanziato dal Ministero (decreto Scuole Sicure)

Principali attività:

- ➤ Educativa di strada: fra marzo ed ottobre 2022 sono stati contattati circa 337 giovani, 194 maschi e 143 femmine, di età compresa tra i 13 ed i 30 anni per lo più studenti, di nazionalità italiana con genitori italiani o italiani di 2^ generazione (filippini, centro e nord Africa).
- ➤ questionario diffuso sul territorio volto a valutare la conoscenza dei giovani circa gli effetti delle sostanze psicoattive sulla salute psicofisica a cui hanno risposto 262 giovani di cui il 53% aveva un'età compresa fra i 15 e i 18 anni
- ➤Incontri info/formativi per la comunità educante (genitori, insegnanti, educatori, organizzati presso due centri di aggregazione giovanile Windsor e Happen. Equipe formativa: personale del servizio dipendenze patologiche dell'Ausl, educatori dell'unità di strada e l'unità cinofila della Polizia Locale al fine di esporre e discutere delle possibili conseguenze psico-fisiche ma anche legali che si possono dover affrontare in caso di uso e spaccio di sostanze stupefacenti.
- Concorso d'idee rivolto alle scuole secondarie di primo grado per il miglior messaggio di prevenzione e contrasto al consumo di sostanze stupefacenti I messaggi vincitori sono stati "No alla droga si alla cultura" e #ladroganonuccidesolo

Mediazione dei conflitti sul Territorio e a Scuola

- 1) Attività di educativa negli orari di entrata/uscita dalle scuole, prevalentemente scuole medie. (3 scuole medie e un istituto superiore) ----gennaio aprile n° 24 i sopralluoghi svolti
- 2) Progettazione Laboratorio di strada per gruppo giovani in P.le Redecocca
- I laboratori si sono tenuti tra aprile e maggio 2024 presso i locali del Servizio Sociale Territoriale Polo 1. Durante le settimane precedenti si è provveduto a produrre il materiale informativo/pubblicitario e a renderlo disponibile alle famiglie abitanti nel quartiere
- Ciascun laboratorio prevedeva una prima parte di aggancio da parte dell'artista, la sperimentazione con diverse forme di espressione artistica (pittura con spray, tempera, musica, fotografia, ecc .), un momento di merenda condiviso in piazza e il rilancio al laboratorio successivo



Sulla base dei dati e delle segnalazioni sono stati classificati i seguenti gruppi:

MONITORAGGIO
2023
SEGNALAZIONI
(253 dii situazioni
conflittuali, con
protagonisti
giovani) (Punto
d'Accordo –Servizi
Sociali)

- **Giovani locali:** nati e cresciuti a Modena o nelle vicinanze, non presentano alcun elemento di disagio particolare, ma sono influenzati dal contesto (es. i ragazzi di p.zza Guido Rossa)
- Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA): giovani immigrati appunto non accompagnati da genitori e che hanno raggiunto Modena da soli. Questi giovani spesso si trovano in una situazione di vulnerabilità sociale ed economica e possono cercare un senso di appartenenza e protezione attraverso la formazione di gruppi.
- Immigrati di seconda generazione: ragazzi che sono nati o cresciuti a Modena da genitori immigrati. Questi giovani possono sperimentare sfide legate all'identità e all'integrazione e possono cercare un senso di appartenenza tra coetanei che vivono la stessa esperienza.
- **Giovani in situazioni di disagio sociale:** provenienti da famiglie in situazioni di disagio, come povertà, disgregazione familiare o violenza domestica. Anche in questo caso i giovani possono cercare supporto e connessione attraverso l'aggregazione informale tra pari.

Progetto, ragazzi P.le Redecocca



....

Educativa di strada "Giovani e divertimento":

- realizzazione di interventi educativi di strada e attività laboratoriali sul territorio con gruppi giovanili informali nei luoghi di divertimento (tra dicembre e aprile n°20 interventi serali prevalentemente nei fine settimana (Bar Molinari, Savage, Pomposa, Via Gallucci, SNOOPY, Discoteca Kyi)
- Campagna Informativa **«Abitare la citta»:** locandine e materiali informativi distribuiti presso i locali di aggregazione giovanili (ad oggi distribuiti nei locali della movida del Cento Storico)
- Monitoraggio «Autostazione» (aprile 2024): dalla relazione degli educatori



COMPORTAMENTI RESPONSABILI PER IL DECORO URBANO E UNA CONVIVENZA RISPETTOSA

- Non abbandonare o depositare rifiuti sul suolo pubblico o su beni di proprietà di terzi (ad. es. carte, bottiglie, lattine, involucri, mozziconi di sigarette e qualsiasi altro oggetto anche di piccolo volume). Attenzione: i pezzi di vetro abbandonati per strada possono ferire adulti, bambini e animali.
- Non soddisfare i bisogni corporali in spazi ed aree pubbliche.
- Non assumere atteggiamenti e comportamenti fastidiosi, pericolosi o molesti nei confronti degli altri.
- Evita schiamazzi e urla, soprattutto durante le ore notturne dedicate al riposo
- Non circolare con biciclette e monopattini elettrici sui marciapiedi e sotto i portici.
- Evita di ostruire le soglie di ingresso delle abitazioni durante la permanenza.

Ricorda: il godimento dello spazio pubblico dipende dal rispetto che ne hai!

Per segnalazioni

Ufficio Legalità e Sicurezze
Via Scudari 20 Modena
059 2032568 - 2032627
modena sicura⊚comune modena i

Polizia Locale Modena Via Galileo Galilei 165 Modena 059 20314





sarebbe molto importante che l'educativa di strada continuasse a presidiare la zona per essere un punto di riferimento per i ragazzi stranieri ma non solo

Gli impiegati, che sono coloro che maggiormente frequentano la stazione, ci hanno parlato molto apertamente e sinceramente dicendo che i ragazzi stranieri vanno aiutati, che oltre a guardarli come delinquenti e spacciatori vanno guardati come persone che non avendo alternative fanno quello che riescono

Questo posto (autostazione, ndr) potrebbe anche trasformarsi in uno spazio giovani, un punto di ascolto all'interno del quale le persone possano sentirsi libere di parlare.

LA POLIZIA LOCALE E I GIOVANI



AGGREGAZIONI GIOVANILI

Gli operatori in servizio presso la sede del centro storico assicurano una presenza costante nelle aree dove è maggiore il fenomeno delle aggregazioni giovanili, con servizi mirati alla prevenzione e repressione dei fenomeni devianti quali: bullismo, liti tra giovani, furti e danneggiamenti.

In particolare vengono svolti **controlli "antibullismo"** con fulcro alla stazione delle autocorriere e nelle piazze del centro storico

Collaborazione con l'educativa di strada per le progettualità di equipe mista e confronto costante con l'Unità di Strada dell'Ausl - SerD

FORMAZIONE CONGIUNTA: Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Educatori di strada, operatori delle unità di strada, operatori delle politiche giovanili. Tra marzo e aprile 2024, realizzazione di un Corso di 18 h sulla prevenzione e contrasto alla devianza giovanile

Attività di Presidio formale



STAZIONE DELLE AUTOCORRIERE



Presidio in P.zza Matteotti, inaugurato a dicembre 2023

ORARI di apertura Lunedì- Giovedì 11-22 Venerdì 11,00-24,00 Sabato e Domenica 10-24

Collaborazione con i volontari delle associazioni: Narxis, FareAmbiente, Gel, Gev, Aeop, Anc, Ana.

Anche servizio URP comunale

ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DA UFFICIO SICUREZZA

□ Itinerari didattici su educazione alla legalità, bullismo, cyberbullismo; □ Campagne di sensibilizzazione sul tema dell'abuso delle sostanze psicoattive tramite la realizzazione di materiale informativo specifico e gestione pagina sul sito dell'ufficio dedicato agli effetti psico-fisici delle sostanze psicoattive; □ Premio di Studio Legalità e Territorio del Comune di Modena", con cadenza annuale, per sostenere lo studio e l'analisi delle tematiche connesse alla prevenzione della criminalità economica ed organizzata; ■ Sostegno e promozione di **laboratori** presso i centri di aggregazione giovanili su tematiche diverse (mobilità sostenibile, giovani e futuro, cura del quartiere, prevenzione del bullismo, cittadinanza attiva, cura degli spazi urbani);